



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero N° 52 Del 04-06-2024

Proposta N° 58 del 31-05-2024

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Oggetto: APPROVAZIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2023 E PRECEDENTI PER LA FORMAZIONE DEL CONTO DEL BILANCIO ANNO 2023 - (Comma 3 Art.. 228 D.L.gs 267/2000)

L'anno duemilaventiquattro il giorno quattro del mese di giugno alle ore 16:25 e seguenti, nella sala della sede istituzionale del Comune suddetto, in via Rosario, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del **Sindaco**,

Partecipano all'adunanza, i Signori:

| | | |
|-------------------------|---------------------|----------|
| Borsellino Santo | Sindaco | P |
| Gurreri Cinzia | Assessore | P |
| Spezio Michele | Vice Sindaco | A |
| Piro Pietro | Assessore | P |
| Ballaro Giovanna | Assessore | P |

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Sempre ai sensi e per gli effetti dell'articolo 97, comma 4 Lettera A, D.Lgs n. 18/2020 n. 267, secondo le normative vigenti, partecipa all'adunanza, il **Segretario Comunale** Domenico Catuara incaricato della redazione del presente processo verbale.

Il presidente riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la giunta a deliberare in ordine all'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto il Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000;
- Vista la L.R. n° 16 del 15 marzo 1963, recante "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista l'allegata proposta di deliberazione avvenute per oggetto:

APPROVAZIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2023 E PRECEDENTI PER LA FORMAZIONE DEL CONTO DEL BILANCIO ANNO 2023 - (Comma 3 Art.. 228 D.L.gs 267/2000)

- Visto che la stessa è munita dei prescritti pareri di legge;
- Visto il verbale del Revisore Unico dei Conti, con parere favorevole espresso, acquisito con nota prot. 4656 del 04/06/2024, allegato al presente atto
- Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;
- Con voti favorevoli ed unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed, in conseguenza, di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

LA GIUNTA COMUNALE

su proposta del Presidente che evidenzia l'urgenza dell'immediata esecuzione del presente provvedimento,

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER GIUNTA COMUNALE

N. 58 DEL 31-05-2024

Proponente : Bono Calogero Filippo

| | |
|----------|---|
| OGGETTO: | APPROVAZIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2023 E PRECEDENTI PER LA FORMAZIONE DEL CONTO DEL BILANCIO ANNO 2023 - (Comma 3 Art.. 228 D.L.gs 267/2000) |
|----------|---|

Premesso che l'art. 228, comma 3, del D. Lgs 267/2000 T.U.O.E.L. e s.m.i., stabilisce che “prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento di tutto o in parte dei residui”;

Visto l'art. 3 comma 4 del D. Lgs n.118 secondo cui “

4 Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n.4/2 al D.Lgs.118/2011) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui il quale stabilisce che “ In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonamento a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

Viste le disposizioni del nuovo ordinamento contabile e finanziario degli enti locali, con particolare riferimento a quelle riguardanti la definizione concettuale di entrata accertata, di spesa impegnata. Di residuo attivo e residuo passivo (artt. 179,183,189,190, del D.Lgs 267/2000);

Viste le registrazioni contabile dimostrative dei fatti gestori dai quali derivano obbligazioni patrimoniali di credito/debito dell'ente, giuridicamente perfezionate, ovvero prenotazioni di impegni di spese relative a procedure in corso di completamento o correlate ad accertamenti di entrata aventi destinazione vincolata per legge;

Dato atto sono stata effettuate le necessarie verifiche sulla scorta della documentazione in possesso di questo ufficio e delle scritture contabili, ai fini della determinazione delle somme da conservare nel conto dei residui alla data del 31 dicembre 2023;

Viste le risultanze dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2023 e precedenti il Responsabile del settore finanziario ha proceduto, insieme ai responsabili di posizione organizzativa individuati, ad una approfondita verifica degli impegni ed accertamenti regolarmente registrati nel bilancio dell'Ente, da cui è emersa la necessità di provvedere:

- ✓ alla cancellazione definitiva di residui attivi e passivi che generano minori entrate ed economia di spesa che confluiscono nella determinazione del risultato di amministrazione;
- ✓ al mantenimento e variazione esigibilità adottati con i seguenti provvedimenti:

- | | |
|---|------------------------------|
| - Area Finanziaria Contabile | D. D. 24/352 del 27/05/2024 |
| - Area Ufficio Tecnico | D. D. 161/ del 21/05/2024 |
| - Area Ufficio Tecnico att. Prod. | D. D. 159/341 del 21/05/2024 |
| - Area Segreteria-Anagrafe-Polizia Municipale | D. D. 44/351 del 27/05/2024 |
| - Area servizi Socio-Culturali | D. D. 113/345 del 22/05/2024 |
| - Area Tributi | D. D. 10/356 del 28/05/2024 |

Visto l'elenco dei residui attivi per un totale di € 5.536.627.93 e passivi per un totale di € 3.474.510.44;

Visto che il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;

Visto il D.Lgs.267/2000 e s.m.i.;

Aquisito:

- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del responsabile economico finanziario parte integrante e sostanziale del presenta atto;

Acquisire il parere del revisore unico dei conti

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Di approvare la consistenza complessiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, proveniente dalla gestione di competenza dell'esercizio 2023 e dalla gestione degli esercizi progressi, che risulta dimostrata dalla situazione analitica evidenziata nel presente provvedimento;

Di approvare la cancellazione definitiva dal rendiconto della gestione 2023 di residui attivi per insussistenza e rideterminazione pari a € 540.029,48 vedasi **allegato A** e la cancellazione definitiva dal rendiconto della gestione 2023 di residui passivi per insussistenza e rideterminazione pari a € 345.105,97 vedasi **allegato B**;

Di approvare l'elenco complessivo dei residui attivi conservati proveniente dalla competenza 2023 e dagli esercizi precedenti per € 5.536.627,93 vedasi **allegato C**, e l'elenco dei residui passivi nella competenza 2023 e dagli esercizi precedenti in € 3.474.510.44 vedasi all'**allegato D**;

Di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Bono Calogero Filippo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL RESPONSABILE DELL' AREA SERVIZI FINANZIARI CONTABILI E TRIBUTARI

In ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere **Favorevole**

Cattolica Eraclea, 31-05-2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Calogero Filippo Bono

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DELL' AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E DEL PERSONALE

In relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55 comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 dell'art. 13 della L.R. 3/12/1991 N° 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

In ordine alla regolarità contabile parere: **Favorevole**

Cattolica Eraclea, 31-05-2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Calogero Filippo Bono (*)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL Sindaco

Dott. Santo Borsellino (*)

L'ASSESSORE ANZIANO

Cinzia Gurreri (*)

IL Segretario Comunale

Domenico Catuara(*)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art.11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n°44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione,
CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata affissa dal al per giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on line di questo comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, 69 nel sito istituzionale del Comune.

Dalla Residenza Municipale lì

Il Responsabile della Pubblicazione

Il Segretario Comunale
Domenico Catuara (*)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della l.r. 3.12.1991 n. 44 e ss.mm.ii. essendo stata pubblicata all'albo pretorio on line per giorni consecutivi dal , come previsto dall'art. 11 della predetta legge:

è divenuta esecutiva il giorno 04-06-2024

Avendone dichiarato l'immediata esecutività il medesimo organo deliberante.

Dalla residenza municipale

Il Segretario Comunale
Domenico Catuara (*)

(*) Documento prodotto in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del "Codice dell'Amministrazione Digitale" e norme ad esso connesse.